

FONDAZIONE CAREGGI ONLUS

Sede in LARGO G.A. BRAMBILLA 3 - 50134 FIRENZE (FI)
Fondo di dotazione euro 50.000

Iscrizione al Registro delle ONLUS n. 34.259

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

Il presente bilancio è stato redatto in conformità con le indicazioni fornite dal DM 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del principio contabile OIC35.

Il bilancio è quindi composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e dalla Relazione di missione.

Per quanto sopra i prospetti di bilancio sono esposti a sezioni contrapposte.

Ove esposti in migliaia di euro, i valori possono comportare arrotondamenti.

La contabilità generale della Fondazione è tenuta secondo il sistema economico, in quanto ritenuto ben rappresentativo della sua realtà economica, patrimoniale e finanziaria.

La Fondazione beneficia delle seguenti agevolazioni tributarie in materia di ONLUS e di ETS, avendone i requisiti:

Agevolazioni sulle proprie attività

- la non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio di attività di interesse generale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, a condizione che dette attività siano esercitate senza scopo di lucro (art. 79, commi 2 e 2bis del d.lgs. 117/17);
- l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di determinate categorie di beni (art. 10, d.p.r. 633/1972);
- la non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad essere impiegati all'estero (art. 14, L. 49/1987);
- l'esenzione dall'imposta di bollo (art. 27-bis tabella allegata al d.p.r. 642/1972); l'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 3, comma 1, d.lgs. n. 346/1990);
- l'esenzione dall'imposta sulle donazioni per l'acquisto a titolo gratuito di beni immobili destinati all'attività istituzionale;
- partecipazione alla ripartizione dei fondi 66 relativi al 5 per mille dell' I.R.P.E.F.

Agevolazioni per i donatori

a) Persone fisiche non titolari di reddito di impresa

- Le erogazioni in denaro a favore della Fondazione sono detraibili dalle imposte sul reddito delle persone fisiche nella misura del 26%, fino al limite di euro 30.000,00 (art. 15, c. 1.1, d.p.r. 917/86);
- La detrazione può essere elevata fino al 30% sempre fino al limite di Euro 30.000 per le erogazioni in denaro o in natura (art. 83, c. 1. D. Lgs. 117/17).

b) Imprenditori, società ed enti

- Per i titolari di reddito di impresa, dette erogazioni in denaro sono deducibili fino al minore tra euro 30.000,00 e il 2% del reddito dichiarato (art. 100, lett. h, d.p.r. 917/86).
- Sono inoltre deducibili nel limite del 5 per mille del costo del lavoro le spese per lavoratori dipendenti assunti a tempi indeterminato utilizzati per prestazioni di servizi erogate gratuitamente alle Onlus (art. 100, lett. i, d.p.r. 917/86).

c) Tutti i contribuenti

In alternativa ai punti precedenti, le erogazioni liberali in denaro e/o in natura erogate a favore della Fondazione possono essere dedotte nel limite del 10 per cento del reddito dichiarato (art. 83, c. 1. D. Lgs. 117/17).

Le agevolazioni tributarie sulle erogazioni in denaro sono riconosciute solo ove siano eseguite con mezzi di pagamento tracciabili (assegno, bonifico bancario, bollettino postale, bancomat o carta di credito, paypal.).

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione non ha scopo di lucro, non può distribuire utili e svolge la propria funzione di sostegno all'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi sostenendo, con il concorso della società civile e delle forze sociali, l'impegno dell'Azienda stessa al raggiungimento di un più elevato livello di risposta alla domanda di benessere, intesa come recupero e mantenimento della salute fisica, psichica e sociale tramite un processo che include in modo inscindibile assistenza didattica e ricerca, in coerenza con gli indirizzi della programmazione sanitaria regionale e dello statuto

La Fondazione ha come unico fondatore l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi; è iscritta nel Registro delle persone giuridiche della regione Toscana al n. 873 ed all'Anagrafe unica delle Onlus tenuta presso DRE Toscana al n. 34.259.

Gli organi della governance

Da gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo Statuto della Fondazione, modificato ai sensi della Riforma del Terzo Settore, che prevede la costituzione di un Consiglio di Amministrazione nominato interamente dal Presidente che rimane di nomina fiduciaria del Direttore Generale.

Fanno parte del Consiglio Direttivo persone dal profilo personale e professionale autorevole, esperti in ambito giuridico, amministrativo o scientifico che, a titolo gratuito, hanno deciso di mettere a disposizione della Fondazione la loro preziosa competenza.

La Fondazione è sottoposta al controllo di un Sindaco unico.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione è stata costituita quale strumento operativo per potenziare le funzioni di assistenza, di ricerca e di didattica nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Alla data di redazione del bilancio la Fondazione non ha ancora inviato l'istanza per ottenere l'iscrizione al RUNTS; si segnala tuttavia che ha già adeguato il proprio Statuto alla normativa degli ETS e che presenta i requisiti per iscriversi al Registro.

L'istanza sarà presentata nei prossimi mesi.

Sedi e attività svolte

La Fondazione ha sede presso l'AOU Careggi in Largo Brambilla n. 3 a Firenze.

Opera con codice attività 949990 Altre organizzazioni associative NCA ed è dedicata principalmente al reperimento di fondi da destinare alla ricerca scientifica in ambito sanitario; esercita dunque in via principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha concentrato il suo impegno nel sostegno alla ricerca, in particolare di alcuni progetti che sono realizzati all'interno delle strutture dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi;

- Il Centro di ricerca Elena Pecci:

Il Centro di ricerca Elena Pecci è un Centro di Eccellenza per terapie cellulari avanzate nelle malattie autoimmuni e oncoematologiche che opera all'interno della struttura Terapie Cellulari e Medicina Trasfusionale dell'AOU Careggi. Il Centro e la struttura che lo ospita sono diretti e coordinati dal Dott. Riccardo Saccardi.

Con i fondi generosamente donati dalla Famiglia Cangioli per l'anno 2022, è stato possibile finanziare i seguenti assegni di ricerca e contratti:

- Assegno di Ricerca: Organizzazione di un network regionale per il referral di pazienti affetti da patologie oncoematologiche candidati a terapia con CAR-T

Assegnista: Dott.ssa Adele Pia Biasco, Study Coordinator

- Assegno di Ricerca: Progetto di ricerca sulla raccolta di campioni biologici e monitoraggio ambulatoriale di pazienti sottoposti a terapia con CAR-T: il ruolo dell'infermiere di ricerca

Assegnista: Gianluca Bronzi, Infermiere

- Assegno di Ricerca: Sviluppo di reti di biobanche terapeutiche e armonizzazione con la normativa vigente in merito all'utilizzo clinico di cellule e tessuti umani.

Assegnista: Dott.ssa Benedetta Mazzanti, biologa

- Assegno di Ricerca: Raccolta di campioni biologici di pazienti affetti da Sclerosi Multipla sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali ematopoietiche nell'ambito del CRITE

Assegnista: Dott.ssa Benedetta Mazzanti, biologa

Titolo: Trapianto di cellule staminali ematopoietiche in forme maligne di Sclerosi Multipla: prevedere l'esito attraverso i meccanismi

Prof. Francesco Annunziato, Prof.ssa Clara Ballerini

- Assegno di Ricerca: "Identificazione di sottopopolazioni di linfociti T e B associate a malattia e remissione dopo trapianto autologo di cellule staminali ematopoietiche (aHSCT) in pazienti con forme maligne di Sclerosi Multipla"

Assegnista: Dott.ssa Maria Teresa Cencioni, Medico

- Progetto SERENE-HCM:

Nell'ambito del progetto, finanziato da Menarini International e di cui è responsabile scientifico il Prof. Iacopo Olivotto, è stata effettuata un'elargizione liberale al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università degli Studi di Firenze da destinarsi ad un assegno di ricerca per un assistente di ricerca e sono state sostenute spese per attività e device funzionali al progetto.

- Progetto di ricerca sulla malattia di Andreson-Fabry:

Questo progetto di ricerca, finanziato da Chiesi Italia di cui è responsabile scientifico il Prof. Iacopo Olivotto, si propone di studiare approfonditamente i pazienti con nota patologia e con sospetta malattia di Anderson-Fabry, la più comune tra le malattie da accumulo.

- Progetto Formazione di un giovane cardiologo nei percorsi di gestione del paziente con scompenso cardiaco

Questo progetto di ricerca, finanziato da Boston Scientific di cui è responsabile scientifico il Prof. Iacopo Olivotto, è finalizzato alla formazione di un giovane cardiologo nel settore percorsi di gestione del paziente con scompenso

cardiaco. E' stata effettuata un'elargizione liberale al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università degli Studi di Firenze da destinarsi alla formazione di un giovane cardiologo nei percorsi di gestione del paziente con scompenso cardiaco.

- Chronicle- Chronic Vascular Clinic

Progetto di ricerca ed implementazione clinica relativo alla gestione di pazienti ad alto rischio di recidiva ischemica vascolare, finanziato da Bayer di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Rossella Marcucci.

- Progetto Medicina Narrativa - pubblicazione libro "Malgrado tutto"

Il progetto di Medicina è stato proposto e sviluppato nell'ambito del Piano Triennale delle Azioni Positive (PAP) 2021-2023 del Comitato Unico di Garanzia (CUG) AOU Careggi, con il supporto della Direzione

Aziendale. Responsabile Prof.ssa Daniela Massi. Sono state raccolte donazioni a supporto da: Arrow, Diatech, Dvysor, Gilead, Fisher&Paykel, Roche e fondi SOD Prof.ssa Massi.

Grazie a tali donazioni Fondazione Careggi ha potuto finanziare la pubblicazione del libro attraverso la casa editrice Mandragora.

- Spettacoli negli spazi di AOU Careggi

Spettacolo teatrale Reading Florence e concerto, Musica dal grande schermo, Artemisia Gentileschi, in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Firenze e l'Ordine degli Avvocati di Firenze, tutti presso l'Auditorium del CTO di Careggi. Ingresso libero con donazione volontaria a supporto delle attività della Fondazione.

- Spettacoli negli spazi Estate fiorentina

6 spettacoli teatrali presso l'Auditorium del Nuovo Ingresso e nello spazio antistante il Padiglione 10. Investimento di oltre 23.000 € da parte della Fondazione. In attesa dei finanziamenti richiesti attraverso partecipazione ai bandi Fondazione CR Firenze e Estate Fiorentina per circa 25.000 €. Ingresso libero con donazione volontaria a supporto delle attività della Fondazione.

- Pranzo di Primavera

Pranzo di raccolta fondi presso la Tenuta di Artimino-Prato (FI) a supporto delle attività della Fondazione.

- Cena auguri di Natale

Cena degli Auguri di Natale presso Villa Viviani a Firenze con lo scopo di raccolta fondi a supporto delle attività della Fondazione.

- Spazi d'arte Nuovo Ingresso Careggi e pianoforte Maternità di Careggi

Allestimento presso il Nuovo Ingresso Careggi spazi espositivi dove artisti hanno esposto le loro opere d'arte a titolo promozionale per la Fondazione Careggi.

Le convenzioni

Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi: l'Ospedale ha rinnovato la convenzione con la Fondazione Careggi. Al fine di sostenere l'Ospedale Careggi nell'espletamento della sua mission, l'assistenza clinica dei pazienti, la ricerca scientifica e la didattica delle future generazioni di medici e chirurghi, per la Fondazione è di fondamentale importanza poter contare sulla vicinanza fisica all'Ospedale. La convenzione consente infatti alla Fondazione di essere ospitata all'interno della struttura ospedaliera e di usufruire dell'appoggio logistico dell'Azienda ospedaliera.

Da aprile 2022 è stata instaurata una convenzione con il Maggio Musicale Fiorentino, con tacito rinnovo annuale, che prevede scontistica per i dipendenti di AOU Careggi a qualsiasi spettacolo in calendario del Maggio Musicale Fiorentino e ulteriore scontistica speciale per eventi selezionati.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Per sua natura la Fondazione svolge la sua attività nell'interesse di Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, mediante attività di ricerca scientifica.

Gli stakeholders

Gli stakeholders principali (i portatori di interesse nei confronti della Fondazione) sono: la Direzione e i dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, i docenti, i ricercatori e gli studenti dell'Area Medico –scientifica dell'Università degli Studi di Firenze, l'Assessorato al Diritto alla Salute della Regione Toscana e tutti gli Enti che fanno parte del Servizio Sanitario Toscano, la Regione Toscana il Comune di Firenze, i cittadini di Firenze e della sua area metropolitana, le Organizzazioni senza scopo di lucro accreditate a Careggi e quelle operanti nell'area fiorentina, i pazienti dell'AOU Careggi e le loro famiglie.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La Fondazione non ha associati.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente Relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi; ove esposti in migliaia di euro, i valori possono comportare arrotondamenti.

La Relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-*bis* C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non ve ne sono nel presente bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non ve ne sono nel presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Non ve ne sono nel presente bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In linea generale la struttura del bilancio non è variata rispetto a quella già adottata lo scorso anno e ciò ha consentito di redigere il presente documento senza modificare sostanzialmente l'esposizione dei dati 2021.

Si segnalano tuttavia le seguenti variazioni che si sono rese necessarie:

a) per rendere comparabile il dato relativo al carico fiscale di esercizio, nella colonna dedicata al 2021, gli Altri oneri dell'area di supporto (voce 7) sono stati esposti al netto dell'importo di Euro 1.960 che ora è indicato nel penultimo rigo del Rendiconto della gestione;

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2022, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,3%
Impianti e macchinari	8 - 30%
Attrezzature	25%
Altri beni	12,5 - 100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state rivalutate.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente; esse sono ammortizzate in unica soluzione nell'esercizio in cui ha luogo la relativa donazione.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio

2022 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2022, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, ove ritenuto opportuno.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, ove ritenuto opportuno per la corretta esposizione delle voci di bilancio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Le donazioni ricevute con una specifica finalità, una volta iscritte come indicato in precedenza, sono accantonate (voci A10 e E9 dei costi) alla relativa riserva del patrimonio netto, in attesa di essere impiegate (voce A II.3 del patrimonio netto); al momento del loro impiego sono iscritte nel Rendiconto della gestione in deduzione degli oneri sostenuti, nella voce dedicata agli utilizzi dei fondi.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Nel costo non sono mai stati capitalizzati anche gli oneri finanziari

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o

annullate nell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali;
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono

(Fondo ammortamento)							
Svalutazioni							
Valore di bilancio						101	101
V a r i a z i o n i nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni							
C o n t r i b u t i ricevuti							
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio						101	101
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni						(101)	(101)
Valore di fine esercizio							
Costo							
C o n t r i b u t i ricevuti							
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							
Svalutazioni							
Valore di bilancio							

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni fabbricati	e Impianti macchinario	e Attrezzature	A l t r e immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni materiali in corso e acconti	T o t a l e Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo				109		109
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
A m m o r t a m e n t i (Fondo ammortamento)				109		109
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
V a r i a z i o n i						

nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni				1.879	1.879
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio				188	188
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni				1.691	1.691
Valore di fine esercizio					
Costo				1.988	1.988
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				297	297
Svalutazioni					
Valore di bilancio				1.691	1.691

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che non vi sono beni interamente ammortizzati alla data del 31/12/2022.

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Non vi sono immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale

III-Immobilizzazioni finanziarie

Non ve ne sono alla data di bilancio.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Le giacenze di magazzino hanno valore nullo in quanto sono state interamente svalutate.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	696		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.009		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.705		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le poste iscritte a bilancio risultano di esiguo valore e comunque prossime a scadenza.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono alla data di bilancio, come non erano presenti nel precedente esercizio.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di bilancio rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	50.000						50.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.300						1.300
Riserve vincolate destinate da terzi	475.963		359.911	337.420	(21.548)		476.906
Totale patrimonio vincolato	477.263		359.911	337.420	(21.548)		478.206
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	692			11.058	18.904		7.727
Altre riserve	(1)						(2)
Totale patrimonio libero	691			11.058			7.725
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(3.454)				3.454	8.958	8.958
Totale patrimonio netto	524.500		359.911	348.478	(21.548)	8.958	544.889

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine natura	Possibilità /d utilizzazioni e	Q u o t a disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi				
					Importo	Natura del vincolo	Durata	P e r copertura di d i s a v a n z i d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	50.000								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.300			1.300					
Riserve vincolate destinate da terzi	476.906			476.906				421.423	
Totale patrimonio vincolato	478.206			478.206				421.423	
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	7.727			7.727				47.824	
Altre riserve	(2)								
Totale patrimonio libero	7.725			7.727				47.824	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	8.958								
Totale patrimonio netto	544.889			485.933				469.247	

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce “altri fondi”

Non ve ne sono così come lo scorso anno.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	4.926		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	2.298		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	955		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.462		
Altri debiti	124		
Totale debiti	14.765		

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto tutti di valore non rilevante e prossimi alla scadenza.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ve ne sono.

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi

Non ve ne sono alla data di bilancio.

Rendiconto gestionale

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

A) Componenti da attività di interesse generale

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Nell'esercizio la Fondazione ha raccolto oltre Euro 407.775 di donazioni, di cui Euro 379.465 vincolate a specifici progetti da parte dei donatori, Euro 16.713 non vincolate ed Euro 11.597 da riparto del 5 per mille.

In coerenza con il dettame dei Principi contabili, la raccolta di periodo è stata accantonata a riserva vincolata per Euro 359.911, per poi essere impiegata durante lo sviluppo dei rispettivi progetti.

Qui di seguito il dettaglio della raccolta di periodo.

Descrizione	Raccolta	Acc.to	Proventi
Senologia	200	- 200	-
Cuffie anti-alopecia	2.961	- 2.961	-
Pj medicina narrativa	7.000	- 7.000	-
Estate Fiorentina 2022	19.304	-	19.304
Chronicle - Prof. Marcucci	23.750	- 23.750	-
Olivotto - borsa di studio	23.750	- 23.750	-
Olivotto - Pj Anderson-Fabry	23.750	- 23.750	-
Olivotto - Pj Ric. Serene	28.500	- 28.500	-
Pj Elena Pecci	250.250	- 250.000	250
Proventi vincolati da terzi	379.465	- 359.911	19.554
Altri contributi da terzi	16.713	-	16.713
Proventi da 5 per mille	11.597	-	11.597
Proventi non vincolati	28.310	-	28.310
Totale area di interesse generale	407.775	- 359.911	47.864

Nel medesimo periodo sono stati impiegati fondi vincolati da terzi per Euro 337.420 che, sommati alla raccolta netta indicata in precedenza, costituiscono il totale dei proventi di periodo.

Descrizione	Raccolta impiegata	Utilizzo di fondi	Proventi totali
Senologia		-	-
Cuffie anti-alopezia		2.961	2.961
Pj medicina narrativa		13.000	13.000
Estate Fiorentina 2022	19.304	-	19.304
Chronicle - Prof. Marcucci		-	-
Olivotto - borsa di studio		23.750	23.750
Olivotto - Pj Anderson-Fabry		-	-
Olivotto - Pj Ric. Serene		27.169	27.169
Pj Elena Pecci	250	270.541	270.791
Altri contributi da terzi	16.713		16.713
Contributi da privati	36.267	337.420	373.688
Proventi da 5 per mille	11.597		11.597
Proventi da 5 per mille	11.597	-	11.597
Totale area di interesse generale	47.864	337.420	385.285

Gli oneri di periodo risultano come di seguito esposto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	360.198	281.115	70.083
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	118	0	118
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione			
Utilizzo di fondi		0	
Totale	360.386	281.115	79.271

B) Componenti da attività diverse

Nell'esercizio la Fondazione non ha esercitato attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo

87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..

Nell'esercizio sono state condotte due raccolte di fondi, entrambe a carattere occasionale, per le quali sono di seguito riportate le informative richieste dalla legge, i conformità alle linee guida per la raccolta di fondi degli ETS, emanate dal Ministero del lavoro.

Pranzo Villa Artimino - raccolta di fondi occasionale

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale		
- liberalità monetarie		27.715
- valore di mercato liberalità non monetarie		
- altri proventi		
	Totale a)	27.715
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale		
- oneri per acquisto beni		
- oneri per acquisto servizi		26.413
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature		
- oneri promozionali per la raccolta		
- oneri per lavoro dipendente o autonomo		
- oneri per rimborsi a volontari		
- altri oneri		
	Totale b)	26.413
	Risultato della singola raccolta (a-b)	1.302

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• Descrizione dell'iniziativa

La Fondazione dal 08/05/2022 al 08/05/2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata **Pranzo di Primavera**

Un pranzo di beneficenza, tenutosi presso la Tenuta di Artimino (PO), con lo scopo di divulgare la conoscenza della Fondazione presso il personale dell'Azienda Ospedaliera.

Proventi

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 27.715 (ventisette milasettecentoquindici).

- Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 5.460,00 su c/c bancario per un totale di € 22.255,00 altro
- Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di € 0.

Oneri

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: [servizi](#) di catering ed organizzativi.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € [1.302 \(milletrecentodie\)](#) e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: [ricerca scientifica](#),
e per le seguenti finalità: [organizzazione e coordinamento delle attività di ricerca scientifica](#).

Cena di Natale - raccolta di fondi occasionale

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale		
- liberalità monetarie		15.065
- valore di mercato liberalità non monetarie		
- altri proventi		
	Totale a)	15.065
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale		
- oneri per acquisto beni		
- oneri per acquisto servizi		12.092
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature		
- oneri promozionali per la raccolta		
- oneri per lavoro dipendente o autonomo		
- oneri per rimborsi a volontari		
- altri oneri		
	Totale b)	12.092
	Risultato della singola raccolta (a-b)	2.973

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

La Fondazione dal 11/12/2022 al 11/12/2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata [Cena di Natale](#)

Una cena di beneficenza, tenutasi presso Villa Viviani (FI), con lo scopo di raccogliere fondi a supporto delle attività istituzionali della Fondazione Careggi Onlus.

Proventi

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € [15.065 \(quindicimilasessantacinque\)](#).

- Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 2.605,00 su c/c bancario per un totale di € 9.486.
- Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di € 0.

Oneri

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: [servizi](#) di catering ed organizzativi.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € [2.973](#) e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: [ricerca scientifica](#),

e per le seguenti finalità: [organizzazione e coordinamento delle attività di ricerca scientifica](#).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio non si rilevano componenti economico di natura finanziaria o patrimoniale.

E) Componenti di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	20	58	-38
Servizi	13.503	6.079	7.424
Godimento di beni di terzi	99		99
Personale	16.420	27.666	-11.246
Ammortamento	101	101	0
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	16	1.559	-1.543
Utilizzo di fondi	11.058	33.043	-21.985
Totale	19.101	2.420	16.681

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	1.115	604	511
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	1.115	604	511

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio per la sola IRAP dal momento che la Fondazione non ha maturato un reddito imponibile ai fini IRES.

Non si rilevano fenomeni di fiscalità anticipata e/o differita.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nell'esercizio la Fondazione ha ricevuto diverse benefit a titolo gratuito che non hanno trovato rilevazione in contabilità e che sono indicati qui di seguito come oneri figurativi, per un valore complessivo stimato in Euro 20.990. Si tratta in particolare:

- 1) di un locale ricevuto in comodato d'uso da parte di AOUC, adibito a sede operativa, con annesse le utenze. Detto locale, situato al piano terreno del NIC, consta di una superficie di circa 20mq; sulla base dei prezzi medi praticati per i contratti di locazione commerciale nella zona, il valore del comodato è stimato in Euro 2.290; Le utenze, linea telefonica, energia elettrica e riscaldamento, sono valorizzate in Euro 120 al mese, pari a 1.440 su base annua;
- 2) di un locale situato all'interno del Nuovo Ingrassio Careggi e concesso in comodato da Immobili AOU Careggi spa; il locale, di circa 14 mq, è adibito a centro espositivo di opere da parte di alcuni artisti; secondo i criteri sopra esposti, il suo utilizzo è valorizzato in Euro 1.603 su base annua;
- 3) del lavoro di tre volontari che, tra marzo e dicembre, hanno supportato le attività della Fondazione in cinque eventi: lo spettacolo CTO Careggi, il Pranzo di Villa Artimino, l'Estate fiorentina, lo spettacolo Artemisia Gentileschi, la Cena di Natale. Tale attività, per un totale di 90 ore, è valorizzata in Euro 2.103.

<u>Descrizione</u>	<u>Ente erogatore</u>	<u>Valore in Euro</u>
Comodato della sede	AOU Careggi	2.290
Utenze	AOU Careggi	1.440
Comodato luogo di cultura	Immobili AOUCareggi spa	1.603
Volontari	volontari	2.103
		7.436

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non sono stati rilevati proventi o oneri di entità eccezionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nell'esercizio la Fondazione ha beneficiato delle erogazioni liberali già indicate nella prima parte delle note relative al Rendiconto gestionale, alla cui tabella si rimanda.

Si segnala in questa sede che dette donazioni sono tutte state ricevute in denaro.

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	1
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	1	1
Volontari	3	3

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		1.456	

Sa dà atto del fatto che i componenti del Consiglio di amministrazione assumono l'incarico a titolo gratuito.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Alla data di bilancio la Fondazione non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare, così come non lo aveva lo scorso esercizio.

Operazioni realizzate con parti correlate

(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, che qui debbano essere segnalate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Si propone di destinare il risultato di periodo a copertura della perdita 2021 per Euro 3.454 e di portare a nuovo la quota residua.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La Fondazione nell'esercizio ha avuto un solo dipendente.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione (se rilevanti, inclusione di indicatori finanziari e non finanziari, nonché descrizione dei principali rischi e incertezze; indicazione di rapporti con altri enti e con eventuale rete associativa)

Durante l'esercizio la Fondazione ha potuto riprendere le proprie attività senza le limitazioni causate dalla pandemia; ciò ha consentito di registrare un significativo incremento della raccolta totale che è passata da 280k€ a 451K€ (+61%).

Ciò ha consentito di incrementare gli impieghi delle attività di interesse generale che evidenziano una variazione analoga a quella della raccolta.

Malgrado il significativo incremento del volume del lavoro condotto, gli oneri di supporto sono rimasti costanti sotto i 40k€ complessivi.

I risultati positivi conseguiti nell'esercizio sono sintetizzati dall'indice di assorbimento delle risorse che indica il livello di efficienza operativa dell'Ente: nell'esercizio la Fondazione è riuscita a contenere entro il 7% il peso delle spese legate alla struttura generale, per destinarne il 93% alle attività di interesse generale.

Assorbimento delle risorse

	31/12/22	31/12/21
Attività di interesse generale	93%	89%
Attività di supporto (al lordo della gestione finanziaria)	7%	11%
	100%	100%

Alla data di bilancio la Fondazione evidenzia inoltre un buon equilibrio patrimoniale; si segnala tuttavia che, malgrado l'incremento della raccolta registrato nel corso dell'ultimo esercizio, i proventi destinati alla copertura delle attività di supporto rimangono ancora molto contenuti e ciò ritarda la possibilità di intraprendere politiche di sviluppo che potrebbero portare la Fondazione a livelli operativi ben più consistenti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Alla luce dei risultati conseguiti negli ultimi esercizi e delle difficoltà incontrate nel ottenere livelli di raccolta più soddisfacenti, nell'esercizio 2023 la Fondazione ha avviato un processo di riorganizzazione delle proprie attività con lo scopo di ottenere un miglior posizionamento sul mercato di riferimento, già nel breve periodo.

Tale processo avviene senza però modificare l'approccio che ha garantito fino ad oggi il mantenimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Come già indicato la Fondazione incentra la propria attività principalmente sulla raccolta di fondi da destinare ad attività di ricerca scientifica, che viene svolta in via indiretta, mediante il finanziamento delle attività presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Creggi e presso l'Università degli Studi di Firenze.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

(Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

La Fondazione non esercita attività diverse.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Prof. Sando Sorbi, Presidente, ai sensi dell'art. 34 comma 2quinquies L. 340/2020 dichiara che il presente bilancio è conforme a quello depositato presso la sede.

Firenze, 12 aprile 2023

Prof. Sandro Sorbi